

Riferimento 2663

Concorso pubblico, per esami, finalizzato al reclutamento di due unità di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo - di cui un posto riservato prioritariamente ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli artt.1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 – presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze del Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap”*;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, così come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, concernente *«Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»*;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,*

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’Amministrazione Digitale*” ed in particolare gli articoli 6 e 65;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*”;

VISTI i Decreti Interministeriali 9.7.2009 “*Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*” ed “*Equiparazioni tra classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*”;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi*”;

VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2012) e in particolare l’art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013*” ed in particolare l’art. 7;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 133, contenente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento*”;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni (framework delle competenze trasversali);

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 23 dicembre 2025, relativo al triennio 2022-2024, nonché, in quanto ancora applicabili e compatibili, le disposizioni dei precedenti Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro di comparto e le specifiche norme di settore, nei limiti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Codice Etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3678 del 20 dicembre 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 10.20), assunta nella seduta del 26 maggio 2026, con la quale è stata approvata l’attivazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di **due unità** di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell’**Area dei Collaboratori**, settore **amministrativo** presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze del **Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana**;

VISTA la nota, datata 31 luglio 2026 (*prot. Ateneo n. 42017/2026*) indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ai sensi dell’art. 34bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ha comunicato l’intenzione di procedere al reclutamento con contratto a tempo indeterminato, mediante concorso delle unità di personale di cui in epigrafe;

VISTO l’art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 3 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, il quale dispone che, a decorrere dall’anno 2026, le amministrazioni ivi contemplate, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a dieci unità di personale, destinano alle procedure di mobilità una percentuale non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario;

RILEVATO che la quota di facoltà assunzionali già destinata alle procedure di mobilità risulta ossequiosa della percentuale minima del 15% prevista dall’art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., risultando conseguentemente assolto l’obbligo di destinazione alle procedure di mobilità della quota minima prevista dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che le posizioni ricercate sono funzionali ad assicurare il necessario presidio delle attività amministrative e di supporto connesse alla programmazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche e formative del Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana, nonché ai rapporti con i docenti e con gli studenti e alla gestione delle relative procedure amministrative e informatiche;

TENUTO CONTO, altresì, della specificità delle strutture organizzative cui sono destinate le professionalità oggetto della presente procedura, e, in particolare, delle peculiari funzioni svolte dal Centro Linguistico di Ateneo e dal Centro di Lingua e Cultura Italiana, nell’ambito delle attività istituzionali dell’Ateneo, con

riferimento alla progettazione, programmazione, organizzazione e gestione di attività formative e di servizi linguistici rivolti alla comunità studentesca dell'Ateneo, nonché, per il Centro di Lingua e Cultura Italiana, a studenti e partecipanti esterni, anche nell'ambito di iniziative e progetti di carattere internazionale;

CONSIDERATO, pertanto, che le esigenze organizzative delle strutture interessate richiedono l'acquisizione di professionalità in possesso di conoscenze e competenze coerenti con lo specifico contesto universitario e con le peculiari attività amministrative e di supporto alla didattica ivi svolte, nonché di adeguate capacità di gestione dei rapporti con l'utenza studentesca e con il personale docente e di utilizzo dei sistemi informativi e delle piattaforme digitali di Ateneo;

CONSIDERATO che, alla luce della programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2026 e dell'avvenuta destinazione alle procedure di mobilità di una quota di facoltà assunzionali ossequiosa di quella minima prevista dall'art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., per le posizioni oggetto del presente bando si procede mediante concorso pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la procedura concorsuale è finalizzata ad assicurare, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità e buon andamento dell'azione amministrativa, l'acquisizione di professionalità coerenti con le specifiche esigenze organizzative e funzionali del Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana;

RITENUTO di procedere all'avvio della procedura concorsuale, subordinandone il perfezionamento e la conseguente copertura dei posti all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO, pertanto, che i posti di cui al presente bando potranno essere effettivamente coperti esclusivamente qualora, all'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., non intervenga l'assegnazione di personale in disponibilità alle posizioni oggetto della presente procedura;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*" e in particolare l'art. 1014, comma 4 e successiva integrazione, e l'art. 678, comma 9 e successiva integrazione, i quali prevedono la riserva obbligatoria nei concorsi per l'assunzione agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni di posti a favore dei militari di truppa nelle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

CONSIDERATO che, in applicazione della riserva obbligatoria di cui al citato d.lgs. n. 66 del 2010, si è determinato un **cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità** e che, pertanto, si rende necessario riservare prioritariamente uno dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa nelle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fermo restando che, in assenza di domande di candidati riservatari o in assenza di candidati riservatari risultati idonei, entrambi i vincitori del suddetto concorso saranno individuati tra i candidati non appartenenti alla categoria riservataria secondo l'ordine decrescente della graduatoria di merito;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*" e in particolare l'articolo 18 comma 4,

come modificato dall'art. 1, comma 9-bis del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale *«A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [omissis]»*

TENUTO CONTO che, in applicazione della riserva obbligatoria di cui al citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, si determina con il presente concorso **una frazione di posto** a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito **che non comporta il raggiungimento dell'unità, andando, quindi, a cumularsi** *“con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei”*;

CONSIDERATO che, nell'Area oggetto del concorso, non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale;

TENUTO CONTO degli obblighi assunzionali in favore dei disabili, a copertura della quota di riserva prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;

ATTESO che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge 12 marzo 1999, n. 68, risulta una copertura di 4 posizioni a favore dei soggetti tutelati dalla citata legge n. 68 del 1999;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha avviato l'iter per la copertura delle posizioni a favore dei soggetti tutelati dalla citata legge n. 68 del 1999 mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento mirato dei soggetti disabili;

VISTO l'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 volto a garantire l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso, che applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, qualora tale differenziale sia superiore al 30%;

RILEVATO che, quanto alla parità di genere, relativamente all'Area indicata, al 31 dicembre 2025, la percentuale per il genere femminile è pari al 60,30% (numero unità: 284/471) e la percentuale del genere maschile (numero unità: 187/471) è pari al 39,70%, da ciò derivando un differenziale di genere inferiore al 30%, con conseguente non applicabilità della preferenza di genere sopra indicata;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DATO ATTO che, nel presente Decreto, le espressioni riferite a persone sono utilizzate in forma neutra o al maschile generico per esigenze di sintesi redazionale, restando inteso che esse si riferiscono indistintamente a candidati e candidate;

DECRETA

Art. 1 - Indizione del concorso pubblico

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, finalizzato al reclutamento di due unità di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze del **Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana**.

2. I posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo in caso di esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 34bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.
3. L'avviso riguardante l'esito della mobilità di cui all'art. 34bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
4. Uno dei posti messi a concorso è riservato prioritariamente ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli artt.1014 e 678 del d.lgs. n. 66 del 2010. **L'appartenenza a tale categoria riservataria deve essere dichiarata dal candidato nella domanda, pena la non applicabilità della riserva.**
5. In assenza di domande di candidati riservatari o in assenza di candidati riservatari risultati idonei, entrambi i vincitori del suddetto concorso verranno individuati tra i candidati non appartenenti alla categoria riservataria secondo l'ordine decrescente della graduatoria di merito
6. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Art. 2 - Profilo professionale

1. Le figure professionali ricercate saranno impegnate nello svolgimento di attività di supporto presso il **Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana** dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in specie, nei seguenti ambiti:
 - gestione dei rapporti con i docenti, anche stranieri, ai fini dello svolgimento delle attività didattiche;
 - gestione dei rapporti con gli studenti, anche internazionali, per la partecipazione alle attività formative;
 - utilizzo delle piattaforme e dei sistemi informatici finalizzati all'iscrizione ai corsi e alla prenotazione degli esami;
 - supporto alla programmazione e organizzazione delle attività didattiche;
 - gestione delle pratiche amministrative relative alla carriera degli studenti, anche internazionali;
 - gestione delle comunicazioni con l'utenza anche in lingua inglese.
2. Per lo svolgimento delle sopra indicate attività, sono richieste conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:
 - elementi di legislazione universitaria, con particolare riferimento all'autonomia delle università, all'organizzazione e al funzionamento degli atenei, all'ordinamento didattico universitario e ai servizi agli studenti, con particolare riguardo all'organizzazione delle attività formative, alle procedure di iscrizione, alla gestione della carriera degli studenti, alla prenotazione degli esami e ai sistemi informativi di Ateneo;
 - principi fondamentali di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alla trasparenza amministrativa, al diritto di accesso ai documenti amministrativi e alla protezione dei dati personali;
 - elementi di organizzazione e funzionamento dei Centri Linguistici di Ateneo e dei servizi linguistici universitari;

- lingua inglese almeno di livello C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue (QCER);
- norme statutarie dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

3. Sono altresì richieste:

- (a) buone conoscenze e competenze nell'utilizzo delle piattaforme digitali per la gestione della didattica, delle carriere degli studenti e dei servizi universitari, nonché degli applicativi informatici di uso comune (pacchetto Office o equivalenti, posta elettronica, Internet e principali social network);
- (b) competenze trasversali, con particolare riferimento all'orientamento al risultato, all'orientamento all'innovazione e al miglioramento continuo, alla capacità di lavorare in gruppo, alle capacità comunicative e di public speaking, all'attitudine all'apprendimento continuo e alla gestione del cambiamento.

4. Le figure professionali opereranno nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili all'Area di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al precedente articolo 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: essere in possesso di **Diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale**.

In caso di possesso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario, in via alternativa:

- (a) allegare alla domanda, ove già posseduto al momento della presentazione della candidatura, il provvedimento di riconoscimento legale del titolo estero;
- (b) avviare la procedura di riconoscimento accademico ai sensi dell'articolo 38, comma 3.2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., presentando apposita istanza di riconoscimento ad un Ateneo, secondo le modalità e i termini indicati dall'Ateneo stesso;
- (c) avviare la procedura di riconoscimento finalizzato del titolo estero ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., presentando apposita istanza di riconoscimento al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo modalità e termini indicati dal sopra richiamato comma ⁽¹⁾.

Si fa presente che il provvedimento comprovante il riconoscimento legale del titolo di studio conseguito all'estero **deve, a pena di decadenza, essere presentato all'Amministrazione prima della eventuale presa di servizio o, al più tardi, entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione del rapporto di lavoro.**

Per ogni informazione in merito al riconoscimento accademico e al riconoscimento finalizzato del titolo di studio estero si rinvia alle seguenti pagine:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

⁽¹⁾ «Ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165: «3. [omissis] al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici [omissis] **provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.** [omissis] **Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca [omissis]**»

- 2) **conoscenza della lingua inglese almeno di livello C1** del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue (QCER), intesa come capacità di comprendere testi complessi e specialistici, di esprimersi con scioltezza e precisione in forma orale e scritta, di gestire autonomamente comunicazioni e relazioni con docenti, studenti e interlocutori internazionali, nonché di redigere e comprendere documentazione e comunicazioni in lingua inglese connesse alle attività istituzionali del Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana;
 - 3) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., possono accedere alla selezione i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione.
 - 4) godimento dei diritti civili e politici.
 - 5) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
 - 6) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.
 - 7) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.
 - 8) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*).
 - 9) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione del servizio per raggiunti limiti d'età.
 - 10) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:
- (a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - (b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.
3. Ai fini della partecipazione al presente concorso i candidati sono tenuti al versamento della quota obbligatoria di € 10,00 non rimborsabile. Il versamento dovrà essere effettuato a favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - codice IBAN: IT44A0306905020100000046489 (*Intesa Sanpaolo S.p.A.*) - con inserimento della seguente causale: “Nome e cognome del candidato - Quota concorso Collaboratori - Rif. 2663”. Si fa presente che i candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%

o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non sono tenuti al versamento ivi previsto.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

5. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

6. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare al concorso, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

ed allegato al presente decreto (Allegato A).

2. I candidati sono tenuti a **presentare la domanda**, indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, debitamente datata e firmata, digitalmente o con firma autografa, **a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 13:00:00 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando su inPA - Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.

3. **Alle domande inviate oltre il termine perentorio sopra indicato, in quanto tardive, consegue l'esclusione dalla procedura.**

4. **La domanda e i relativi allegati di cui al successivo comma 9 devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "Domanda concorso Collaboratori - Rif. 2663".** Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero max di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali**. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

5. **Si precisa che tutte le PEC devono essere trasmesse entro il termine perentorio sopra indicato. Fermo restando quanto stabilito al comma 3 del presente articolo, le PEC pervenute tardivamente non sono prese in considerazione.**

6. In caso di comprovata e oggettiva impossibilità tecnica, non imputabile al candidato, di utilizzo della PEC - impossibilità da comunicarsi tempestivamente all'Amministrazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it - l'Amministrazione potrà autorizzare, **in via eccezionale**, la trasmissione della domanda e dei relativi allegati

mediante modalità telematiche alternative, secondo le istruzioni operative dalla stessa impartite. In tal caso, ai fini dell'accertamento della tempestività della presentazione della domanda e dei relativi allegati, faranno fede la data e l'ora risultanti dal sistema utilizzato per la trasmissione autorizzata dall'Amministrazione.

7. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza e di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
- 4) il codice fiscale;
- 5) la cittadinanza posseduta (*il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria*);
- 6) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 3, comma 1, n. 1), nonché, in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento di riconoscimento legale del titolo di studio richiesto dal bando oppure gli estremi della relativa richiesta;
- 7) il possesso di idonea documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese almeno di livello C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue (QCER);
- 8) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 11 del presente decreto. **Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura;**
- 9) l'appartenenza alla categoria riservataria di cui all'art. 1014, comma 4 e all'art. 678, comma 9 e successiva integrazione del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e ss.mm.ii.;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici;
- 11) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 12) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 13) l'attuale posizione quanto agli obblighi di leva (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- 14) di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle attività proprie delle posizioni ricercate. L'idoneità allo svolgimento delle specifiche attività è accertata dall'Amministrazione prima della stipula del contratto, ai sensi della normativa vigente;
- 15) di avere/non avere un'invalidità riconosciuta, indicando la relativa percentuale e l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica, che dovrà essere allegato alla domanda;

- 16) di avere/non avere un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e, nel caso, di avere diritto agli strumenti compensativi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla struttura competente, che dovrà essere allegato alla domanda;
- 17) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 18) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 19) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 20) di avere effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura e di aver allegato alla domanda copia della ricevuta **ovvero** di essere esonerati dal relativo versamento in quanto candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

8. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra, devono altresì rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) di godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

9. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana, datato e firmato, digitalmente o con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;
- 2) *(solo per i candidati che non siano esonerati dal versamento ai sensi del precedente articolo 3, comma 3, ultima parte)* copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione al concorso, riportante nella causale la dicitura: "Quota concorso Collaboratori - Rif. 2663 - nome e cognome del candidato";
- 3) *(se ricorrente)* quanto alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente a "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii., apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica relativo all'invalidità riconosciuta e fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- 4) *(se ricorrente)* apposito certificato rilasciato dalla competente struttura relativo a disturbi specifici dell'apprendimento e fondante la richiesta di strumenti compensativi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f) del D.P.R. n. 487 del 1994 per l'espletamento delle prove;
- 5) *(solo per i cittadini extraeuropei)* copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 6) *(solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero)* copia del provvedimento di riconoscimento legale del titolo di studio estero **oppure**, in alternativa, copia della relativa richiesta;
- 7) copia (*fronte e retro*) del documento di identità in corso di validità;
- 8) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale in corso di validità.

10. Ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio, dell'indirizzo PEC, dell'email e del recapito telefonico indicati nella domanda di partecipazione ed eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere comunicata alla Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 3 – Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (email: concorsi@uniroma2.it).

11. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

12. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Controlli dell'Amministrazione e cause di esclusione

1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

4. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento direttoriale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (*o, in mancanza, all'indirizzo email*) eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.

6. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:

- (a) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- (b) l'assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 4, comma 2;
- (c) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto all'articolo 4, comma 2 del presente bando;

- (d) la presentazione della domanda con modalità o in formato differente da quelli espressamente consentiti;
- (e) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda, pur in presenza degli altri allegati prescritti;
- (f) il mancato avvio, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, della procedura di riconoscimento legale del titolo di studio straniero posseduto;
- (g) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.
- (h) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, ultima parte del presente bando, la mancata allegazione di copia della ricevuta - non rimborsabile - attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura di € 10,00, entro il termine di cui all'articolo 4, comma 2 ovvero, sussistendone i presupposti, nell'ulteriore termine concesso dall'Amministrazione.

Art. 7- Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nel rispetto, ove possibile, del principio della parità di genere, è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto della procedura, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.
2. La commissione esaminatrice è nominata dalla Direttrice generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e resa pubblica sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura.
3. La commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
4. La commissione può avvalersi di componenti aggregati all'esclusivo fine dell'accertamento delle conoscenze e competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a), b) e c) e della suddetta commissione possono far parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
5. Nella prima riunione la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi alle prove.

Art. 8 – Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle candidature pervenute sia **superiore a 25**, l'Amministrazione si riserva di espletare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, nelle materie oggetto delle prove d'esame.
2. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la (eventuale) prova preselettiva.
3. **I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.**
4. La prova preselettiva consiste nella somministrazione di quesiti, vertenti sulle discipline oggetto delle prove d'esame. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da risposte alternative, delle quali solo una è esatta.
5. L'Ateneo può avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane.
6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova preselettiva.
7. La comunicazione in merito alla necessità o meno di espletare la prova preselettiva e, in caso positivo, il luogo la data e l'ora di svolgimento della prova preselettiva verranno resi noti con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata alla pagina dedicata alla procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che siano collocati nei **primi 25 posti in graduatoria**. Sono comunque ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

9. L'esito della prova preselettiva, **con specificazione degli ammessi a sostenere la prova scritta**, verrà pubblicato con apposito avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

10. Relativamente all'avviso di cui al precedente comma si rende noto che i candidati saranno indicati **utilizzando il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione**. Il numero di protocollo sopra citato verrà fornito all'atto delle operazioni di identificazione precedenti allo svolgimento della prova preselettiva.

11. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio complessivo di cui al successivo articolo 9, comma 8.

Art. 9 - Programma delle prove d'esame

1. Le prove consistono in **una prova scritta e una prova orale** e sono finalizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti alle attività, alle conoscenze e alle capacità relative alla professionalità ricercata (articolo 2). Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare **anche** la conoscenza della lingua italiana.

2. La **prova scritta** verrà svolta mediante dispositivi informatici, potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato, **anche in lingua inglese**, e verterà su uno o più degli argomenti di cui all'articolo 2, comma 2 del presente decreto di indizione. Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La suddetta prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

3. I candidati, che **non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura**, sono tenuti a presentarsi, **senza convocazione o preavviso ulteriori rispetto a quelli di cui al successivo articolo 10, comma 1**, per sostenere la prova scritta muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La **prova orale** verterà sugli argomenti di cui al precedente articolo 2, commi 2 e 3. Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. L'accertamento delle competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) concorre alla valutazione della prova orale.

5. I candidati ammessi alla prova orale, **che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura**, sono tenuti a presentarsi, **senza convocazione o preavviso ulteriori rispetto a quelli di cui al successivo articolo 10, commi 1 e 2**, per sostenere la suddetta prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

6. La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale (*o di ciascuna seduta della suddetta prova*), determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

7. L'escussione dei candidati ammessi alla prova orale sarà effettuata in ordine alfabetico.
8. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.
9. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati. I candidati ricevono comunicazione del voto conseguito mediante comunicazione ai recapiti PEC o email indicati nella domanda di partecipazione.
10. Il **punteggio finale** per ciascun candidato è costituito dalla somma (1) del voto conseguito nella prova scritta e (2) della votazione ottenuta nella prova orale.

Art. 10 - Diario delle prove d'esame

1. **Il luogo la data e l'ora di svolgimento delle prove d'esame** verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, con rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per legge.
2. **L'esito della prova scritta, con specificazione degli ammessi a sostenere la prova orale**, verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo sopra indicato.
3. Relativamente all'avviso di cui al precedente comma si rende noto che i candidati saranno indicati utilizzando il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione. Il numero di protocollo sopra citato verrà fornito all'atto delle operazioni di identificazione precedenti allo svolgimento della prova scritta.
4. Gli avvisi indicati ai precedenti commi del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. **Pertanto, i candidati, che non siano stati destinatari di un provvedimento di esclusione, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati negli avvisi di cui ai precedenti commi. Costituisce esclusivo e precipuo onere dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ateneo e, in specie, la pagina dedicata alla procedura di interesse**, sì da essere debitamente e tempestivamente informati in merito ad ogni aggiornamento relativo alla procedura stessa.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.
6. Le **candidate in stato di gravidanza** che, a causa del suddetto stato, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove d'esame, potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 24 agosto 1994, n. 487/1994 e ss.mm.ii. A tal fine le candidate dovranno, **almeno 48 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare **apposita istanza** (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità e specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.
7. Le **candidate in stato di allattamento** avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove d'esame, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse. A tal fine, le candidate dovranno, **almeno 76 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare apposita istanza (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma

autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità.

8. Si precisa che non saranno prese in considerazione le istanze di cui ai commi 6 e 7 del presente articolo ove le stesse:

- non siano conformi a quanto ivi disposto;
- siano pervenute dopo i termini prescritti;
- siano prive della documentazione richiesta;
- siano basate su motivi di salute differenti da quelli prescritti.

9. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame, nel giorno, ora e luogo stabiliti, sarà considerata come rinuncia alla procedura, fatti salvi i casi previsti dalla legge e dal presente bando.

Art. 11 - Preferenze a parità di merito

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;

p) minore età anagrafica.

2. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

3. I titoli di preferenza a parità di merito, di cui al precedente comma 1 - fatta eccezione dei titoli previsti alle precedenti lettera o) e p) -, sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con la specificazione della categoria di appartenenza.

4. Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2025, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, è inferiore al 30%, si fa presente che non risulta applicabile il titolo di preferenza al comma 1, lettera o) del presente articolo.

Art. 13 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. Nei quindici giorni successivi alla prova orale, la commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale del concorso.

2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1, comma 4 del presente bando e, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione, specificati nel precedente art. 11 e dichiarati nella domanda di ammissione.

3. Sono dichiarati vincitori nel limite dei posti messi a concorso, tenuto conto della riserva di cui all'art. 1, comma 4 del presente bando, i candidati utilmente collocati in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

4. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione dei vincitori, è approvata dalla Direttrice generale con proprio decreto ed ha validità nei termini di legge.

5. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura.

6. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.

7. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

Art. 14 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori sono invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente e sono assunti con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

2. L'assunzione dei candidati risultati vincitori potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura finanziaria e normativa. In ogni caso, all'atto dell'assunzione i candidati non devono aver superato l'età ordinamentale prevista per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età.

3. Al momento dell'assunzione, i vincitori non devono avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non devono trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.
4. All'atto dell'assunzione o, al più tardi, entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione del rapporto di lavoro, i vincitori sono tenuti a presentare il provvedimento comprovante il riconoscimento accademico o il riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero.
5. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea deve essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i vincitori non siano in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora gli stessi non intendano stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Costituisce causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.
6. I vincitori devono assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione. I vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla stipula del contratto. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.
7. È previsto un periodo di prova, la cui durata è stabilita dal CCNL vigente, non prorogabile né rinnovabile alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle Parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo indeterminato, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione.
8. Ai vincitori assunti a tempo indeterminato spetta il trattamento economico previsto per l'Area dei Collaboratori, nonché quello normativo, di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca.
9. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali e integrativi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.
10. Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (*ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura*), all'eventuale procedimento di assunzione in servizio nonché, ove previsto dal bando, alla gestione delle graduatorie.
2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (e-mail: rettore@uniroma2.it - PEC: rettore@pec.uniroma2.it).

3. Il Responsabile della Protezione Dati (DPO - Data Protection Officer) è reperibile al seguente indirizzo e-mail: rp@uniroma2.it e PEC: rp@pec.torvergata.it.

4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita “*Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall’Ateneo*”, reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>

Art. 16 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L’unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 3 – Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).
2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile *ad interim* della Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 17 – Pubblicità e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
2. L’avviso di indizione della procedura concorsuale è pubblicizzato su **inPA - Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica** raggiungibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>
3. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell’Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

LA DIRETTRICE GENERALE

(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Alla Direttrice Generale

dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, finalizzato al reclutamento di due unità di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo - di cui un posto riservato prioritariamente ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli artt.1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 - presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze del Centro Linguistico di Ateneo e del Centro di Lingua e Cultura Italiana (Rif. 2663).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽²⁾

⁽²⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda; di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

1) di essere:

☐ cittadino italiano

oppure

☐ cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____

oppure

☐ familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

oppure

☐ cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato

oppure

☐ titolare dello status di protezione sussidiaria

oppure

☐ di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ *(n.d.r.: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione);*

2) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'articolo 3, comma 1, n. 1) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

Diploma di istruzione secondaria di durata quinquennale

conseguito presso

in data:

compilare anche la seguente parte in caso di titolo di studio conseguito all'estero:

☐ **nonché** di essere in possesso del seguente provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero suindicato:

rilasciato da:

in data:

in alternativa

☐ **nonché** di aver avviato la procedura per il riconoscimento accademico del titolo di studio suindicato:

(inserire gli estremi della richiesta: data, ente destinatario) _____

in alternativa

☐ **nonché** di aver avviato la procedura per il riconoscimento finalizzato del titolo di studio suindicato:

(inserire gli estremi della richiesta: data, ente destinatario) _____

in alternativa

☐ **nonché** di impegnarsi ad avviare la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del titolo di studio suindicato presentando apposita istanza di riconoscimento:

☐ all'Università _____, secondo le modalità e i termini indicati dal suddetto Ateneo;

oppure

☐ al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

- 3) di essere in possesso di idonea documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese almeno di livello C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue (QCER):

rilasciata da:

in data:

- 4) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura (*ndr: si ricorda che tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura*):

- 5) quanto alla riserva obbligatoria di cui all'art. 1014, comma 4 e all'art. 678, comma 9 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e ss.mm.ii.:

☐ di appartenere alla seguente categoria riservataria:

oppure

☐ di NON appartenere alla categoria riservataria

- 6) di godere dei diritti civili e politici;

- 6bis) (*per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana*) di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato di appartenenza o di provenienza: _____;

- 7) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

oppure

☐ di **non** essere iscritto per le seguenti motivazioni:

(n.d.r.: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)

8) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

☐ di **non** aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ *(n.d.r.: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____);*

nonché

☐ di **non** avere i procedimenti penali pendenti;

oppure

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ *(n.d.r.: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);*

9) *(n.d.r.: per i soli candidati italiani di sesso maschile)* quanto agli obblighi di leva:

☐ di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva

oppure

☐ di essere nella posizione di milite esente

oppure

☐ di essere nella posizione di milite assolto

oppure

☐ di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: *“Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;*

oppure

☐ Altro: _____

10) di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle attività proprie della posizione ricercata (*ndr: L'idoneità allo svolgimento delle specifiche attività è accertata dall'Amministrazione prima della stipula del contratto, ai sensi della normativa vigente*);

11) quanto alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente a *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e ss.mm.ii.:

☐ di **avere** un'invalidità riconosciuta con la seguente percentuale _____ e di avere necessità dei **seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi** ai sensi della legge n. 104 del 1992:

come da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica allegato alla domanda

oppure

☐ di **non avere** un'invalidità riconosciuta

12) quanto ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):

☐ di **avere** un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e di avere diritto ai seguenti strumenti compensativi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f) del D.P.R. n. 487 del 1994 e ss.mm.ii.:

come da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura allegato alla domanda

oppure

☐ di **non avere** un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)

13) (*per i soli candidati aventi cittadinanza straniera*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- 16) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 17) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 18) quanto alla quota obbligatoria prevista per la partecipazione alla procedura:

☐ di aver effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura, come da ricevuta ivi allegata
oppure
☐ di essere esonerato dall'eseguire il versamento in quanto portatore di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%
oppure
☐ di essere esonerato dall'eseguire il versamento in quanto portatore di handicap con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

(n.d.r.: si raccomanda di inserire nel seguente elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana, datato e firmato, digitalmente oppure con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;
- 2) *(solo per i candidati che non siano esonerati dal versamento ai sensi del precedente articolo 3, comma 3, ultima parte)* copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione al concorso, riportante nella causale la dicitura: “Quota concorso Collaboratori - Rif. 2663 - nome e cognome del candidato”;
- 3) *(se ricorrente)* quanto alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente a “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii., apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica relativo all'invalidità riconosciuta e fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- 4) *(se ricorrente)* apposito certificato rilasciato dalla competente struttura relativo a disturbi specifici dell'apprendimento e fondante la richiesta di strumenti compensativi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera f) del D.P.R. n. 487 del 1994 per l'espletamento delle prove;
- 5) *(solo per i cittadini extraeuropei)* copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 6) *(solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero)* copia del provvedimento di riconoscimento accademico o di riconoscimento finalizzato del titolo di studio estero **oppure**, in alternativa, copia della relativa richiesta;
- 7) copia (*fronte e retro*) del documento di identità in corso di validità;
- 8) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale in corso di validità.

Data _____

(firma)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif. 2663).

Data _____

(firma)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA

(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma)



Nota esplicativa all'Allegato C)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo “tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale”.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

- *la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco “pubblicazioni” allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;*
- *la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale;*
- *la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.*